

Il fatturato dell'esercizio è stato pari a circa 58 milioni di euro (62 milioni nel 2007) ed è composto per il 64,4% dalle Opere Enciclopediche (67,2% nel 2007) e per il 35,6% dai Volumi d'Arte (32,7% nel 2007). Tuttavia l'aumento percentuale delle vendite delle Opere Pregiate non compensa, in termini di valore, il calo ormai fisiologico delle Opere Enciclopediche.

Tra le Opere Enciclopediche, si sono confermati i buoni andamenti della *Trevolumi* con un venduto pari a 7,5 milioni di euro, di *Scienze e Tecnica* con 4,5 milioni di euro e de *La Piccola Treccani*, integrata nell'anno da un nuovo aggiornamento, con 4,1 milioni di euro. La *Grande Enciclopedia*, comprensiva degli aggiornamenti, conferma il suo trend con 7,1 milioni di euro.

Tra le Opere pregiate si evidenzia il fatturato dei volumi dedicati alle Città d'Arte, grazie anche all'uscita dei volumi su Bologna e Palermo (7,4 milioni di euro).

Le attività culturali

Nell'anno 2008 si sono svolte iniziative culturali dedicate alla promozione di nostre Opere e all'ideazione e organizzazione di convegni di elevato valore scientifico, anche in collaborazione con altri istituti culturali.

In particolare sono state presentate le opere della collana *I luoghi dell'arte* nelle città di riferimento:

- *Bologna*, in collaborazione con la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna
- *Firenze*, in collaborazione con il Gabinetto scientifico letterario G.P. Viesseux a Palazzo Strozzi
- *Palermo*, in collaborazione con Fondazione Banco di Sicilia e con la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.

Sono stati inoltre organizzati i seguenti convegni scientifici:

- *Simposio per il centenario dell'ICMI, Roma 08*, organizzato con ICMI (International Commission on Mathematical Instruction), con l'Accademia Nazionale dei Lincei, e con la partecipazione del Ministero della Pubblica Istruzione e della Università di Roma La Sapienza.

- Convegno su *Eugenio Colorni* in collaborazione con il Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Eugenio Colorni, il Comitato Nazionale Altiero Spinelli, il Movimento Federalista Europeo, la Sapienza Università di Roma e con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Convegno su *La metafisica in Italia tra le due guerre. Dall'idealismo allo spiritualismo?* in collaborazione con la Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Gregoriana, con il Dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze dell'Università Ca' Foscari di Venezia, con il Centro interuniversitario per gli studi sull'etica e con la sezione italiana de l'Association des Amis de Maurice Blondel.

Proseguendo nella attività di pubblicazione di atti dei convegni, l'Istituto ha realizzato i seguenti volumi:

- *Symposium for the Rome 08 ICMI Centennial. The First Century of the International Commission on Mathematical Instruction (1908-2008): Reflecting and Shaping the World of Mathematics Education.* (atti del convegno precedentemente citato).
- *Il sindacato nella storia d'Italia* (atti del convegno di studio organizzato nel novembre 2006).

Andamento e risultato della gestione.

L'esercizio 2008 chiude con una perdita ante imposte di 1,5 milioni di euro, dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per 10,1 milioni di euro.

Il risultato della gestione ordinaria è stato condizionato dal decremento dei ricavi nella misura del 7,6% rispetto all'esercizio precedente, ed in parte compensato dalla diminuzione percentuale dei costi esterni pari al 10,6%.

Va ricordato che l'esercizio 2007 ha beneficiato di ricavi relativi alla spedizione dei volumi della VII Appendice, fatturati negli esercizi precedenti, complessivamente circa 14,4 milioni di euro. Il contenimento dello scostamento del 7,6% dei ricavi è stato

attenuato con il buon andamento commerciale delle novità editoriali introdotte nell'esercizio in corso.

L'effetto di tali risultanze, unitamente all'andamento del costo del personale dipendente, determinano un margine operativo lordo (*Ebitda*), che seppur in diminuzione, rimane superiore al 20% (23,9% nel 2007).

Gli ammortamenti e gli accantonamenti dell'esercizio non presentano in valore assoluto scostamenti tali da condizionare il margine operativo netto (*Ebit*), la cui diminuzione è correlata alla riduzione del margine operativo lordo (*Ebitda*).

La gestione finanziaria, attentamente monitorata, risente dell'andamento dei tassi applicati, sia sugli scoperti di conto corrente sia sull'indebitamento generale, nonché delle maggiori dilazioni accordate ai clienti nelle condizioni di pagamento.

Il rimborso dei debiti a medio e lungo termine è avvenuto regolarmente, nel rispetto dei piani di ammortamento previsti.

Si riportano di seguito gli schemi riclassificati di Conto Economico e Stato Patrimoniale e del Rendiconto Finanziario, seguiti da alcuni indici patrimoniali e finanziari.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in €/000)							
	2006	%	2007	%	2008	%	
<i>Fatturato Netto</i>	63.186	100	68.475	100	63.296	100	
<i>Altri ricavi</i>	1.821	2,9	522	0,8	345	0,5	
Totale Ricavi	65.007		68.997		63.641		
Costi esterni	-38.617	-61,1	-42.076	-61,4	-37.593	-59,4	
<i>Var. Magazz.</i>	-1.514	-2,4	-43	-0,1	397	-0,6	
<i>Var.lavori in corso su ordinaz.</i>	750	1,2	780	1,1	-2.266	-3,6	
VALORE AGGIUNTO	25.625	40,6	27.658	40,4	24.179	38,2	
Costo del personale	-11.225	-17,8	-11.322	-16,5	-11.227	-17,7	
EBITDA (Margine Operativo Lordo - M.O.L)	14.401	22,8	16.336	23,9	12.952	20,5	
Ammortamenti	-9.098	-14,4	-9.019	-13,2	-9.010	-14,2	
Accantonamenti	-826	-1,3	-1.297	-1,9	-1.174	-1,9	
EBIT (Risultato Operativo)	4.476	7,1	6.020	8,8	2.768	4,4	
Proventi finanziari	875	1,4	436	0,6	243	0,4	
RAOF (risultato ante oneri finanziari)	5.352	8,5	6.456	9,4	3.011	4,8	
Oneri finanziari	-3.471	-5,5	-3.882	-5,7	-4.113	-6,5	
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	1.881	3,0	2.574	3,8	-1.102	-1,7	
Oneri / proventi (straordinari)	473	0,7	1.708	2,5	-415	-0,7	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.354	3,7	4.282	6,3	-1.517	-2,4	
Imposte correnti	-1.044	-1,6	-981	-1,4	-674	-1,1	
Imposte anticipate	264	0,4	-1.299	-1,9	259	0,4	
RISULTATO NETTO	1.574	2,5	2.002	2,9	-1.932	-3,0	

STATO PATRIMONIALE (in €/000)

	2006	%	2007	%	2008	%
Crediti Commerciali	76.399	65,4	73.061	63,6	75.912	60,2
(Debiti Commerciali)	-26.398	-22,6	-18.232	-15,9	-13.641	-10,8
Rimanenze	28.768	24,6	29.505	25,7	27.636	21,9
(Fondo TFR)	-5.490	-4,7	-5.340	-4,6	-4.904	-3,9
(Altri fondi)	-3.917	-3,4	-4.166	-3,6	-8.866	-7,0
altre attività a breve	9.728	8,3	6.570	5,7	5.504	4,4
(passività a breve)	-2.091	-1,8	-1.971	-1,7	-2.054	-1,6
CAPITALE CIRCOLANTE	76.999	65,9	79.426	69,1	79.594	63,1
NETTO						
Attività Fisse lorde	69.061	59,1	73.680	64,1	91.716	72,8
(fondi ammortamento)	-29.167	-25,0	-38.173	-33,2	-45.284	-35,9
CAPITALE INVESTITO						
NETTO	116.893	100,0	114.934	100,0	126.026	100,0
PATRIMONIO NETTO	44.290	37,9	46.292	40,3	54.408	43,2
(Disponibilità liquide)	-42	0,0	-150	-0,1	-37	-0,0
Debiti finanziari a breve	27.721	23,7	29.469	25,6	33.666	26,7
Debiti finanziari a lungo	44.923	38,4	39.323	34,2	37.989	30,1
Debito/(Crediti) Finanziari netto	72.603	62,1	68.642	59,7	71.618	56,8
TOT. PATRIMONIO + INDEB. FINANZ.	116.893	100,0	114.934	100,0	126.026	100,0

CASH FLOW (in €/000)

	2006	2007	2008
Disponibilità iniziali	68	42	150
RISULTATO NETTO	1.574	2.002	-1.932
Ammortamenti	9.098	9.019	9.010
Altri accantonamenti al netto degli utilizzi	2.033	99	4.257
AUTOFINANZIAMENTO NETTO	12.705	11.120	11.334
Magazzino	22.712	-737	1.869
Crediti commerciali	2.203	3.339	-2.851
Debiti commerciali	2.177	-8.166	-4.592
Altre Attività a breve	-3.286	3.158	1.067
Altre Passività a breve	-283	-119	82
Variazione capitale e riserve	0	0	10.048
Var(+/-) investimenti	-27.101	-4.633	-19.934
Liquidità generata nell'esercizio	9.128	3.961	-2.977
VAR(+/-) DEI DEBITI FINANZIARI	-9.155	-3.854	2.862
VAR (+/-) DELLE DISPONIB. FINANZIARIE	-27	107	-115
Disponibilità finali	42	150	37

La significativa variazione del magazzino nell'esercizio 2006 è riconducibile alla diversa contabilizzazione del diritto d'autore

	2006	2007	2008
INDICE DI DISPONIBILITA' (attivo a breve / passivo a breve)	1,23	1,21	1,13
INDICE DI LIQUIDITA' (liq. imm + liq. diff) / passivo a breve	0,83	0,75	0,72
INDEBITAMENTO (pass. Corr. + pass. Lungo) / patrimonio netto	2,50	2,13	1,85

L'Istituto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2), ha proceduto alla rivalutazione, ai soli fini civilistici, dei beni immobili di proprietà.

L'operazione è motivata dal duplice obiettivo di ridurre la differenza tra i valori contabili degli immobili e quelli di mercato migliorando, al contempo, la situazione patrimoniale della Società.

Gli immobili sono stati rivalutati iscrivendo gli stessi per un valore contabile netto alla data del 31 dicembre 2008, pari al quaranta per cento del loro "valore di mercato", come determinato in base a specifica perizia effettuata da una società indipendente, leader nel settore di consulenza immobiliare. La misura del 40% è stata definita anche in considerazione della recuperabilità degli ammortamenti negli esercizi futuri.

Ne consegue che il valore netto dei beni rivalutati non eccede quello di mercato così come risultante dalla citata stima valutativa.

Per quanto attiene alle modalità contabili di effettuazione della rivalutazione si è proceduto alla rideterminazione del solo costo storico dei beni.

In accordo con la dottrina prevalente, gli ammortamenti sul maggior valore degli immobili iscritto nel presente bilancio saranno imputati nel Conto Economico a partire dal prossimo esercizio.

Nella citata perizia è stata fornita anche la valutazione sulla residua vita utile di tali immobili considerando l'attuale stato di conservazione degli stessi. L'indicazione sarà lo spunto per meglio determinare, a partire dal prossimo esercizio, l'aliquota di ammortamento da applicare agli immobili rivalutati.

In contropartita della rivalutazione è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto.

Poiché si è ritenuto opportuno non ottenere il riconoscimento fiscale della rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva, sono state conseguentemente rilevate, a diretta riduzione della riserva di rivalutazione, le imposte differite connesse al disallineamento venutosi a determinare tra il valore contabile ed il valore fiscalmente riconosciuto degli immobili oggetto di rivalutazione.

Per l'analisi degli effetti contabili di tale rivalutazione si rinvia al commento della voce Immobilizzazioni della Nota Integrativa.

Informazioni attinenti al personale

Il personale dipendente al 31 dicembre 2008 è di 193 unità con un decremento di dieci rispetto all'esercizio precedente. Il decremento registrato è riconducibile in parte al raggiungimento dell'età pensionabile previsto dalla normativa vigente (2 unità), da dimissioni volontarie ed incentivate (8 unità). Gli incentivi erogati ammontanti a euro 353 mila sono stati riportati nella voce "Oneri straordinari".

Nel corso dell'esercizio 2008 non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto a libro matricola, per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale.

Inoltre si segnala che non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si attesta che nell'esercizio 2008 non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società abbia ricevuto sanzioni definitive per reati o danni ambientali e ancor meno sia stata condannata in via definitiva.

^^^

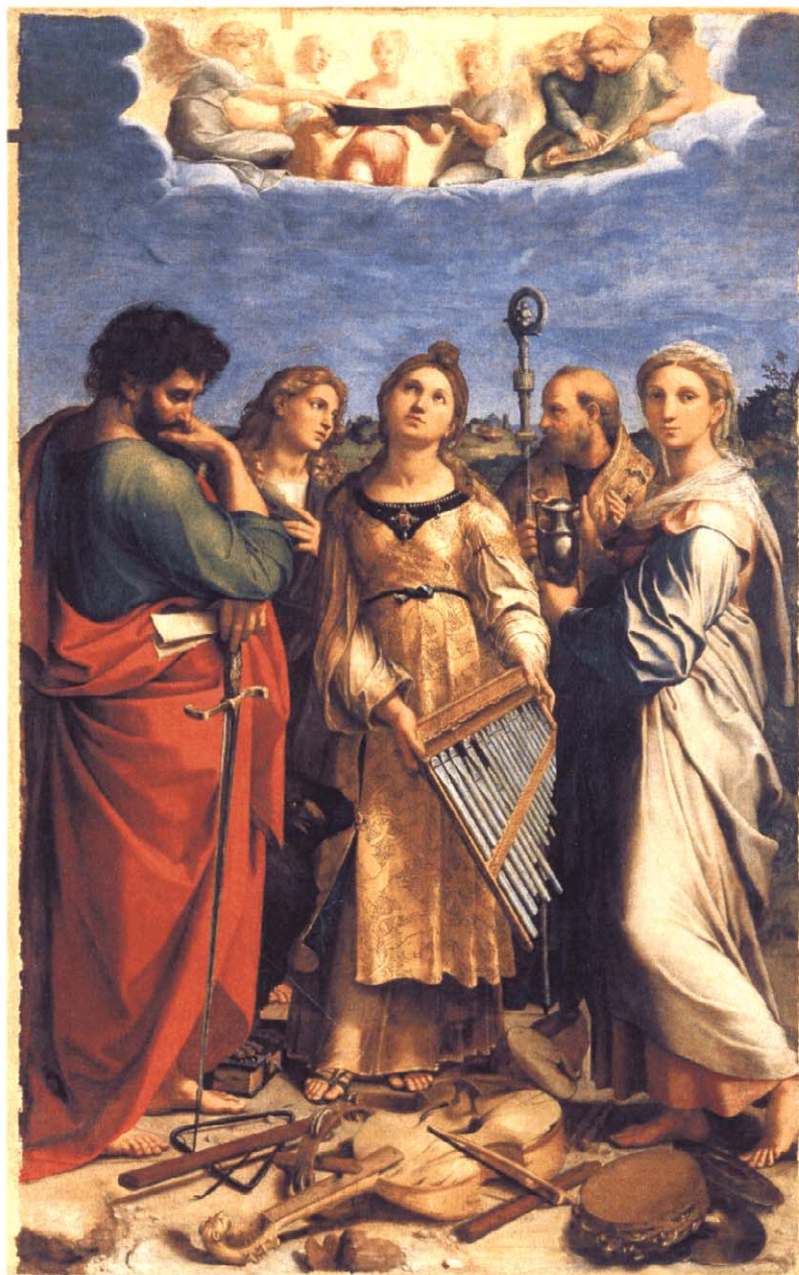
Si informa che la società ha provveduto a redigere la versione aggiornata del Documento programmatico sulla sicurezza così come prescritto dall'allegato B del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 denominato " Codice in materia di dati personali" e a verificare l'aggiornamento degli adempimenti prescritti dalla suddetta normativa.

Eventi successivi

Per una completa informativa agli Azionisti si comunica che, nei primi mesi dell'esercizio in corso, l'andamento del venduto ha registrato risultati in linea con le previsioni e alla data non siamo a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di bilancio e/o segnalazione nella Nota Integrativa.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, Vi proponiamo di coprire la perdita di euro 1.932.187 con l'utilizzo della Riserva straordinaria.



RAFFAELLO SANZIO (Urbino 1483 - Roma 1520)
*Estasi di S. Cecilia con S. Paolo, S. Giovanni Evangelista, S. Agostino
e S. Maria Maddalena*
olio su tavola trasportato su tela. cm 236 x 149
Pinacoteca Nazionale di Bologna

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA: CONTENUTO E FORMA

***Criteria di valutazione, principi contabili
e principi di redazione del bilancio***

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

**Immobilizzazioni
immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• Diritti d'autore	10
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• avviamento	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
altri costi pluriennali	5
sistema informativo	5
costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate in virtù di leggi speciali. Il dettaglio delle rivalutazioni è esposto all'interno dell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono contabilizzati con il criterio della commessa completata secondo i dettami del principio contabile CNDC-CNR n. 23, nella versione rivista dall'OIC.

- Crediti e debiti*** I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
- Ratei e risconti*** Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
- Imposte*** Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".
- Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista dall'OIC.
- Fondi per rischi ed oneri*** Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza. La voce comprende anche il fondo imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali.
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*** È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi da Enti pubblici I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al Conto Economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.